

BREVE COMPENDIO
PRATICO
PER L'AUTORE
AUTOBIOGRAFICO

Le prime domande



- Per scrivere la propria autobiografia occorre avere una vita "importante"?
- autobiografia o romanzo autobiografico?
- A chi mi rivolgo?

Scrivere un'autobiografia è per tutti?

Sì, anche

per chi non ha fatto
una vita per così dire straordinaria.

L'importante è certo
rappresentare la realtà ordinaria
con uno sguardo sottile profondo.

L'autobiografia è chi per vuole rimanere fedele
ai fatti al cento per cento alla sua storia.

L'autobiografia romanzata è
un ritocco al tuo personaggio
per renderlo più vivo più interessante
o per altri motivi ad esempio
perché vuoi attribuirgli caratteristiche
che nel frattempo hai maturato.

Prima di creare la tua opera
pensa al tuo potenziale lettore.

E' vero che, almeno,
secondo me,

la scrittura è principalmente ispirazione.

Ma pensare al tuo pubblico
a chi devono arrivare le tue parole,

ti può aiutare
a creare il linguaggio
giusto di comunicazione.



- Da dove cominciare?
- come collegare?
- .Come proseguire?

Se senti salire l'onda dei ricordi
dell'ispirazione e ti accorgi che sta prendendo corpo
sappi che ciò
che ora è nebuloso
diventerà via via più chiaro
man mano che scrivi
man mano che dai energia al tuo progetto.
Rintraccia i momenti salienti
fai il tuo schema
dei punti importanti
e pian piano li collegherai
con dei passaggi a un altro personaggio
a altro luogo
ad esempio con un cambio di scena netto
ma soprattutto
trattandosi di autobiografia
con riflessioni personali
che facciano percepire
il senso del percorso.



PIANIFICAZIONE O ISPIRAZIONE?

Di certo una traccia per
non andare "fuori tema".
la partenza. l'arrivo, i momenti
salienti

Non credo assolutamente
alla rigidità di uno schema di scene e personaggi.

Tuttavia
è bene avere a tal proposito
delle linee guida
per non perdersi
e andare fuori strada.

Magari mentre crei una scena
se hai fatto una traccia
del tuo personaggio
forse ti è più facile accorgerti
se gli hai fatto
prendere una deviazione improvvisa e senza senso.



ISPIRAZIONE CHE VIENE
ISPIRAZIONE CHE VA....

ispirazione.....che viene e che va...

E quando viene a scemare lei manca l'anima...

per chi non fa

scrittura "puramente commerciale".

Alle volte l'ispirazione

è fin troppo incalzante

e bisogna correrle dietro

e ancora mancano le "cuciture"

tra un pezzo e l'altro.

Alle volte è fiacca

e allora non bisogna inseguirla.

Ma aspettare che ritorni...

Una frase, una poesia, un film,

e di nuovo per uno scrittore

la fiamma si riaccende...



PERSONAGGI
LUOGHI
DIALOGHI

personaggi

Il personaggio principale è l'io
oppure l'io ritoccato.

Accanto ci sono i personaggi
principali e secondari,
coprotagonisti e antagonisti
a tessere la trama.

Non lasciarti prendere solo dall'io,
lascia parlare i personaggi
con la loro voce,
agire col loro carattere
e il loro modo di essere.
Loro hanno una loro vita
e una loro funzione.

E quando hanno finito il loro compito
li fai uscire dalla scena.

Mostra il loro modo di essere
con azioni.

Mostra tanto e descrivi poco.

Luoghi

Parla di luoghi che hai vissuto
o su cui ti sei ben documentato.

La storia deve essere vera
o almeno verosimili.

Fai apparire di tanto in tanto
oltre all'ambientazione principale
che può essere una città ad esempio,
anche altri luoghi
in cui si svolgono i fatti.

Lascia che si intravedano in sottofondo.

Forse i personaggi della vita reale
o di un film
sono sospesi nel nulla?

Dialoghi

Ovviamente non trattandosi
della scrittura di un saggio
i dialoghi

sono necessariamente presenti
e importanti.

Anzi tante colte puoi far vedere
chi è il personaggio
che cosa pensa
attraverso le parole
che dice a un altro.

Anche qui lascialo parlare
col linguaggio
che gli è consono.

E nel costruire i dialoghi
fai intravedere gesti
location dei personaggi
per far sì che il dialogo
prenda movimento
e sia quasi come
una scena che si vede



Revisione
Io sotto
esame

Finita la prima stesura,
é il momento di staccarsi un attimo
dalla propria creatura.
E dopo un qualche tempo
riesaminarla.
E capire dove hai inserito
dettagli inutili,
dove devi approfondire invece,
perché avverti un senso di incompiutezza
e di poca chiarezza
per chi magari ti legge.
Poi puoi affidare la revisione
ad amici anche se non professionale
ma per vedere la storia
con un altro sguardo.
Oppure ti affidi a un editor professionale.
La revisione è sia di contenuti
ma anche stilistica
onde rintracciare refusi incoerenze
frasi troppo pesanti
troppo condite da aggettivi...

